




**POLITICA  
ANTICORRUZIONE  
PFE S.p.A.**



	Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione	Codice Doc	ALL. 1/B
	POLITICA ANTICORRUZIONE	Revisione	00



## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	MISSION ANTICORRUZIONE .....	3
3.	FINALITÀ E OPERATIVITÀ .....	4
4.	POLITICA ANTICORRUZIONE .....	5
5.	ATTUAZIONE .....	8

### Revisione

Revisione	Data Verifica	Descrizione
00	03/06/2020	Prima Emissione
01	03/02/2021	Revisione Generale

	Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione	Codice Doc	ALL. 1/B
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	Revisione	00

## 1. PREMESSA

PFE S.p.A. è presente nel mercato dei servizi di cleaning e facility management in genere da oltre trent'anni. L'azienda opera a livello nazionale in favore di numerosi Committenti pubblici e privati, fornendo un asset di servizi in ambito sanitario, civile e industriale che affianca alla pulizia e sanificazione degli ambienti anche le attività integrate di hard e soft facility management.

Sin dall'avvio delle attività aziendali, la *mission*, la *vision* e il business si sono ispirati e radicati su principi etici e di legalità, tutti trascritti nel Codice Etico aziendale, operando sempre nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nella presente Politica anticorruzione sono contenute specifiche norme comportamentali cui devono conformarsi necessariamente sia i dipendenti che quanti, a vario titolo intrattengono rapporti di collaborazione con la Società (clienti, consulenti, collaboratori fornitori, subappaltatori, subaffidatari, Legali di fiducia, Professionisti in genere, ecc.) al fine di evitare la commissione di fattispecie di reato dalle quali potrebbe conseguire una responsabilità, anche indiretta, della PFE S.p.A.

La Politica anticorruzione integra anche le regole e le norme del Codice Etico che costituisce uno degli allegati fondamentali del Modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla Società ai sensi dell'art.6 del D.l.gs. n.231/2001 e ss.mm.ii.

L'occasione della predisposizione della presente Politica anticorruzione è colta quale momento propizio per definire un "programma anticorruzione" e predisporre al contempo un elenco di doveri e impegni che ciascuno è chiamato ad assumere e che costituiscono, comunque, per i dipendenti una specificazione dei principi contenuti nel C.C.N.L. di categoria e, per tutti, un modello comportamentale teso al massimo rispetto della legalità e della lealtà professionale.

In realtà, per la ontologica complessità delle situazioni in cui opera la PFE S.p.A., è massimamente importante definire con chiarezza l'insieme


dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide e anche l'insieme delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno. In questo senso non può che richiamarsi, per il primo aspetto il Codice Etico e, per il secondo aspetto, il Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., entrambi già citati.

La Società, con la decisione di applicare al proprio interno un Sistema di gestione di prevenzione della corruzione, ha ritenuto di promuovere ulteriormente e per il fine specifico di prevenzione della corruzione, le regole e i principi etici comportamentali che improntano tanto le dinamiche interne, quanto quelle esterne, caratterizzando, così, lo svolgimento di tutta l'attività aziendale.

Tali principi, già individuati nel Codice Etico sono ora declinati nel presente documento di Politica in funzione di prevenzione della corruzione e per questo, al pari del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo (entrambi disponibili sul sito internet aziendale [www.pfesp.a.it](http://www.pfesp.a.it)), la Società ne esige la piena e incondizionata osservanza e applicazione da parte di dipendenti, clienti, consulenti, collaboratori, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, Legali di fiducia, Professionisti in genere e quanti, a vario titolo e per qualsivoglia ragione, intrattengano in maniera stabile o occasionale, rapporti di collaborazione professionale con la PFE S.p.A., nessuno esentato e/o eccettuato.

## 2. MISSION ANTICORRUZIONE

La *mission* della presente Politica anticorruzione è quella di contrastare i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ispirando le azioni di quanti sono soggetti alla Politica ai principi di integrità e di trasparenza e attraverso il potenziamento dei presidi di controllo interno, in conformità alle normative di riferimento.

	Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione	Codice Doc	ALL. 1/B
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	Revisione	00

Per tale ragione, è attuato un Sistema anticorruzione che poggia e ricomprende, allo stesso tempo e per quanto possa eventualmente occorrere, il Codice Etico aziendale, il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., la presente Politica anticorruzione e la nominata Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma serie UNI EN ISO 37001.

Il Sistema anticorruzione definisce nel suo complesso, regole, principi comportamentali e azioni a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale ed è supportato da controlli interni adeguati e propriamente supervisionati tale che PFE S.p.A. è ben disposta a rinunciare anche a qualsivoglia collaborazione professionale, fornitura e persino all'acquisizione di nuovi clienti e/o nuovi contratti piuttosto che retrocedere rispetto all'applicazione delle regole, dei principi comportamentali e delle azioni contenute nella presente Politica. Da tale fermo convincimento, abbinato al disvalore che è attribuito ad ogni condotta corruttiva o concussoria, si ricava che è intendimento di PFE S.p.A. intraprendere ogni azione di reazione rispetto a eventuali comportamenti violativi della Politica anticorruzione, inclusa la interruzione di ogni rapporto e l'attivazione dei rimedi di legge.

In questa direzione, la PFE S.p.A.:

- opera secondo criteri di liceità, correttezza, integrità e trasparenza, promuovendo, per quanto possibile, tali valori;
- rispetta e chiede che sia rispettata tutta la normativa, anche di tipo regolamentare che sia applicabile per la prevenzione della corruzione;
- rispetta e chiede che siano rispettati tutti i requisiti del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione previsti dalla norma serie UNI EN ISO 37001 ed. 2016;
- incoraggia e facilita la segnalazione di eventuali casi sospetti, purchè essa consegua ad una convinzione o anche sospetto che sia maturato in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale;

- scongiura che la segnalazione di eventuali casi sospetti sia ostacolata dal timore di possibili ritorsioni o conseguenze negative in genere per il segnalante;
- assume l'impegno al miglioramento continuo del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

### 3. FINALITÀ E OPERATIVITÀ

Finalità precisa della Politica anticorruzione è – in linea con la *mission* – quella di contrastare i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Ciò posto, costituisce fatto notorio che il settore di intervento di PFE S.p.A. è disciplinato da normative di riferimento particolarmente complesse e rigorose per cui, anche un singolo atto di negligenza, a prescindere dalla sua intenzionalità, è comunque suscettibile di esporre anche la PFE S.p.A., oltre che gli autori delle condotte, a responsabilità civile e/o penale. Ciò è tanto più vero qualora ricorrano le condizioni stabilite dal D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.

Per tale ragione, è ferma volontà di PFE S.p.A. abbinare alle disposizioni e prescrizioni del Codice Etico e del Modello di organizzazione gestione e controllo, anche un Sistema di prevenzione della corruzione che accresca il novero degli strumenti impiegati dalla Società per prevenire la commissione dei reati e promuovere, al contempo pratiche virtuose che coinvolgano i dipendenti (interni) e tutti i collaboratori e le risorse esterne alla Società (clienti, fornitori, subappaltatori, consulenti, ecc.), diffondendo i valori espressi in questa Politica, tale che ciascuno, per quanto di propria competenza, possa contribuire al conseguimento della *mission* anticorruzione poco sopra enunciata.

La presente Politica, dunque, dev'essere intesa sia come “vademecum pratico” per il compimento, in concreto, delle singole attività, sia come una “bussola” per orientare i comportamenti di ciascuno dei suoi destinatari e conformare il proprio

	<b>Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione</b>	<b>Codice Doc</b>	<b>ALL. 1/B</b>
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	<b>Revisione</b>	00

*modus operandi*. In questo modo si individuano sia l'operatività che la finalità della presente Politica anticorruzione.

In tale binomio tra “vademecum pratico” e bussola comportamentale si iscrive la circostanza per cui, qualora nella conduzione delle attività aziendali, taluno contravvenga alle regole e i principi etici comportamentali qui declinati in funzione di prevenzione della commissione di reati di corruzione (si vedano, in proposito le prescrizioni di cui ai paragrafi nn.2 e 4), sarebbe irrimediabilmente compromesso il rapporto di fiducia che fonda il rapporto di collaborazione professionale con PFE S.p.A. (contratto di lavoro, contratto d'appalto, contratto di subappalto/sub-fornitura, contratto di fornitura, contratto di consulenza, ecc.). Infatti, costituisce vera e propria *condicio sine qua non* della instaurazione e del mantenimento di qualsivoglia rapporto di collaborazione, la condivisione delle regole e dei principi etici comportamentali contenuti nella presente Politica anticorruzione e il rispetto pedissequo delle prescrizioni qui contenute. Ne consegue che in caso di loro violazione, il rapporto di collaborazione dovrà intendersi risolto *ipso jure* e salva, sempre, la facoltà di richiedere il ristoro dei danni subiti dalla Società.

Ne consegue che ciascuno dei destinatari della presente Politica è chiamato a consultare attentamente e, soprattutto, condividere e aderire alle regole e dei principi etici comportamentali che ispirano l'azione di prevenzione della corruzione di PFE S.p.A. per come delineati nel presente documento, diffondendone e promuovendone i contenuti all'interno della propria organizzazione, tra quanti saranno impiegati nell'esecuzione delle attività che coinvolgono la PFE S.p.A. (funzioni operative, amministrative, di controllo, ecc.).

Per garantire la massima diffusione, la presente Politica è diffusa a tutto il personale ed è disponibile sul sito internet [www.pfespa.it](http://www.pfespa.it).

#### 4. POLITICA ANTICORRUZIONE

PFE S.p.A. riconosce il rischio della commissione, nell'ambito delle attività aziendali, di condotte illecite in grado di integrare le fattispecie della corruzione o della concussione. Ciò, fatti i doverosi distinguo, è apprezzato tanto con riferimento ai rapporti intrattenuti, o da attivarsi, con Pubbliche amministrazioni, tanto con riferimento ai rapporti tra privati.

A tale fine, per massima chiarezza, e ricordati i 6 punti contenuti nel paragrafo 2 “*Mission anticorruzione*”, si stabilisce che PFE S.p.A., volendo prevenire ogni possibile condotta illecita che, nell'ambito dell'attività aziendale, possa integrare gli estremi dei reati di concussione o di corruzione, a beneficio della Società stessa e anche (allo stesso tempo) di ciascuno dei suoi operatori, interni ed esterni:

- proibisce tassativamente a quanti agiscono stabilmente o occasionalmente, in tutto o in parte, per conto della Società (soci, amministratori, dipendenti, rappresentanti, dirigenti, responsabili, funzionari, consulenti, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, professionisti, collaboratori in genere, ecc.) di intraprendere, di realizzare, di partecipare direttamente o indirettamente, di cooperare, di promuovere, di facilitare, di supportare, di sostenere in qualsivoglia modalità azioni di corruzione/concussione o, comunque, ogni e qualsivoglia condotta, anche omissiva, che possa creare anche la parvenza di condotta illecita.
- proibisce tassativamente a quanti agiscono stabilmente o occasionalmente, in tutto o in parte, per conto della Società (soci, amministratori, dipendenti, rappresentanti, dirigenti, responsabili, funzionari, consulenti, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, professionisti, collaboratori in genere, ecc.) di dare o promettere a chicchessia denaro, o beni o altre utilità, con lo scopo o l'effetto di condizionare il legittimo agire amministrativo

	<b>Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione</b>	<b>Codice Doc</b>	<b>ALL. 1/B</b>
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	<b>Revisione</b>	00

e/o indurre la Pubblica Amministrazione a compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, nell'interesse e vantaggio della Società;

- vieta tassativamente a quanti agiscono per conto della Società di esercitare illecite pressioni, e/o promettere qualsiasi servizio, o prestazione in genere o assumere qualsivoglia iniziativa che abbia lo scopo o l'effetto di condizionare il legittimo agire amministrativo e/o indurre la Pubblica Amministrazione a compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, nell'interesse e vantaggio della Società;
- proibisce tassativamente a quanti agiscono stabilmente o occasionalmente, in tutto o in parte, per conto della Società (soci, amministratori, dipendenti, rappresentanti, dirigenti, responsabili, funzionari, consulenti, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, professionisti, collaboratori in genere, ecc.) di accettare qualsivoglia promessa o dazione di somma di denaro o di altra utilità di qualsivoglia natura e specie, che sia offerta da chicchessia, tanto a beneficio personale, quanto della Società, incluse le forme di omaggi/regalie, quando la promessa o la dazione è finalizzata o preordinata a promuovere o realizzare una condotta illecita o anche semplicemente contraria ai doveri di massima lealtà e correttezza professionale e comunque persegua scopi contrari alle regole e ai principi etici comportamentali che ispirano l'azione di prevenzione della corruzione di PFE S.p.A. per come delineati nel presente documento;
- in qualsiasi forma dichiarazioni non veritiere a qualsiasi ente e/o organo della Pubblica Amministrazione con lo scopo o l'effetto di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanzia-menti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi e benefici in genere che non siano dovuti;
- proibisce tassativamente a quanti agiscono stabilmente o occasionalmente, in tutto o in

parte, per conto della Società (soci, amministratori, dipendenti, rappresentanti, dirigenti, responsabili, funzionari, consulenti, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, professionisti, collaboratori in genere, ecc.) di rendere in qualsiasi forma dichiarazioni non veritiere a qualsiasi ente e/o organo della Pubblica Amministrazione con lo scopo o l'effetto di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanzia-menti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi e benefici in genere che non siano dovuti;


- proibisce tassativamente a quanti agiscono stabilmente o occasionalmente, in tutto o in parte, per conto della Società (soci, amministratori, dipendenti, rappresentanti, dirigenti, responsabili, funzionari, consulenti, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, professionisti, collaboratori in genere, ecc.) di destinare somme ricevute da qualsiasi ente e/o organo della Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, ecc. a scopi diversi da quelli per i quali sono concessi;
- conforma la propria organizzazione e tutte le attività aziendali, nessuna esclusa e/o eccettuata, al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di anticorruzione (*ex multis*: Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Legge 136/2010 e ss.mm.ii., D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., Codice Penale, Codice Civile, Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, Convenzione di prevenzione della corruzione dei funzionari pubblici esteri dell'OCSE, ecc.);
- diffonde e rende perennemente disponibili sul sito internet aziendale [www.pfesa.it](http://www.pfesa.it) e con le altre formule divulgative all'uopo prescelte, il Codice Etico aziendale, il Modello di organizzazione, gestione e controllo e la Politica anticorruzione affinché tutto il personale e, più in generale, tutti gli stakeholders della Società siano sempre edotti delle regole, dei principi etici

	<b>Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione</b>	<b>Codice Doc</b>	<b>ALL. 1/B</b>
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	<b>Revisione</b>	00

comportamentali, delle proibizioni, delle sanzioni/conseguenze, e di ogni iniziativa messa in campo dalla Società nell'ambito del Sistema di prevenzione della corruzione per la prevenzione di condotte illecite;

- assume regolarmente le unità di personale di cui abbisogna, sulla base di quanto prescritto nelle relative Istruzioni operative e senza mai utilizzare le assunzioni del personale (o altri elementi relativi alla gestione del personale, come ad esempio ferie/permessi) come elemento di una condotta di corruzione o di concussione, garantendo, al contempo, il rispetto di tutta la normativa prevista per la gestione dei rapporti di lavoro e la sicurezza del personale;
- adotta un'organizzazione degli uffici che garantisce la regolare tenuta dei libri sociali, dei libri contabili, delle transazioni compiute, delle spese e degli acquisti effettuati, degli accordi stipulati. In questo senso, PFE S.p.A. ha creato e mantiene un sistema di Istruzioni operative scritte che assicurano che tutte le transazioni e disposizioni avvengano solo sulla base di appropriate autorizzazioni e con registrazione dei movimenti finanziari in ingresso e in uscita.
- rispetta ed esige il rispetto delle buone pratiche commerciali e vieta tassativamente la corruzione commerciale, ovvero l'adozione di ogni e qualsivoglia comportamento che abbia come scopo o come effetto quello di procurare alla Società un vantaggio improprio rispetto ai concorrenti o, comunque, di alterare la libera concorrenza e il regolare funzionamento del mercato (accordi anticoncorrenziali, pratiche concordate, abuso di posizione dominante, ecc.).
- rispetta ed esige il rispetto delle norme definite nel Codice Etico aziendale in materia di conflitto di interessi, proibendo tassativamente al personale dipendente e a quanti sono tenuti alla sua osservanza di: (i) ottenere un interesse o un vantaggio personale da parte dei fornitori, clienti o concorrenti della Società; (ii) accettare denaro, doni, o altra utilità in qualsivoglia modalità e specie da parte dei fornitori, clienti o concorrenti della Società; (iii) utilizzare le informazioni acquisite o la posizione ricoperta nell'ambito della Società per un vantaggio personale;
- seleziona e prequalifica (con la modalità più confacente per la tipologia di collaborazione professionale da attivare) i propri dipendenti (salvo il rispetto della c.d. clausola sociale degli affidamenti pubblici, ove prevista), consulenti, collaboratori, fornitori, subappaltatori, subaffidatari, ecc. i quali, onde poter attivare la collaborazione con la Società e previo esito favorevole della prequalifica, devono assumere l'impegno formale al rispetto del Codice Etico aziendale, del Modello di organizzazione, gestione e controllo, della presente Politica anticorruzione, del Sistema integrato di qualità adottato dalla Società, con impegno – qui chiarito – a comunicare tempestivamente alla Società ogni e qualsivoglia circostanza che, in corso di esecuzione delle attività, possa incidere negativamente o modificare quanto dichiarato in sede di definizione del rapporto o assumere rilievo ai sensi della presente Politica anticorruzione.
- vieta categoricamente l'utilizzo di omaggi e regalie aziendali in favore di chicchessia per scopi contrari alle regole e ai principi etici comportamentali che ispirano l'azione di prevenzione della corruzione di PFE S.p.A. per come delineati nel presente documento. Al ricorrere di circostanze peculiari ed episodiche (es. festività natalizie), l'offerta di eventuali omaggi/regalie può compiersi solo se trattasi di beni di modico valore (ossia inferiore a € 150,00) e di pura cortesia, senza che mai l'omaggio/regalia possa assumere caratteri inappropriatazza, così come previsto dal Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013 e ss.mm.ii.). L'offerta di omaggi/regalie a congiunti e/o familiari di funzionari pubblici è sempre vietata.



	Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione	Codice Doc	ALL. 1/B
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	Revisione	00

- non compie attività di promozione o orientamento politico e non concede contributi in favore di partiti e movimenti politici. Gli spazi della Società, i beni, il personale dipendente durante l'orario di lavoro e ogni altra risorsa aziendale non può mai essere concessa in disponibilità o uso ad un partito politico o candidato per cariche pubbliche per esigenze politico/partitiche/elettorali. La presente Politica anticorruzione non interferisce con il libero esercizio dei diritti politici da parte di chicchessia, incluso il personale dipendente della Società e i collaboratori ma, l'esercizio di tali diritti non può mai coinvolgere/compromettere la Società e il normale e regolare svolgimento di tutte le attività aziendali le quali, dunque, per nessun motivo, ragione e/o causa possono essere impiegate, anche indirettamente, per finalità di orientamento o condizionamento politico/partitico o attività politica in genere;
- al ricorrere delle circostanze previste nelle relative Istruzioni operative, può compiere donazioni e sponsorizzazioni, purchè queste siano, *in primis*, in linea con quanto previsto dalla presente Politica. Il carattere meritorio e benevolo delle donazioni e delle sponsorizzazioni è degno di sottolineatura ma, in funzione della prevenzione della corruzione, sono tassativamente vietate donazioni e sponsorizzazioni che abbiano come scopo o come effetto quello di realizzare una condotta corruttiva/concussoria o, comunque, di condizionare il legittimo agire amministrativo e/o indurre la Pubblica Amministrazione e/o un Cliente della Società a compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, nell'interesse e vantaggio della Società. Tutte le richieste di donazioni e sponsorizzazioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione e devono realizzarsi solo con strumenti tracciabili (contratto di sponsorizzazione, pagamento con bonifico bancario, ecc.);
- respinge ed esige che sia sempre respinta ogni iniziativa e richiesta, diretta e indiretta, comunque attivata e perpetrata che abbia come obiettivo o finalità quella di compromettere e coinvolgere la Società in condotte corruttive/concussorie o illecite in genere e, parallelamente respinge ed esige che sia sempre respinta ogni iniziativa e sollecitazione che abbia l'obiettivo o la finalità di concedere a favore del richiedente o di terzi un beneficio/utilità sostenuto con fondi e risorse della Società, per scopi che contrastano con le regole e dei principi etici comportamentali che ispirano l'azione di prevenzione della corruzione di PFE S.p.A. per come delineati nel presente documento;
- incoraggia e facilita la segnalazione di eventuali casi sospetti, scongiurando che la segnalazione sia ostacolata dal timore di possibili ritorsioni o conseguenze negative in genere per il segnalante. In questo senso, PFE S.p.A., all'interno del Sistema di prevenzione della corruzione ha previsto l'attivazione di una piattaforma di whistleblowing per favorire le segnalazioni e tutelare i soggetti che segnalano comportamenti illeciti o inappropriati;
- individua alcune situazioni di c.d. "*red flags*" che devono essere segnalate alla Direzione Competente o al Consiglio di Amministrazione affinché si possano avviare le opportune azioni di verifica e contenimento. Le possibili azioni di "*red flags*" sono individuate nel Codice Etico aziendale o nelle Procedure del sistema di prevenzione della corruzione;
- applica il sistema sanzionatorio previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex art. 6 del D.Lgs 231/2001 e ss.mm.ii. anche alle violazioni della presente Politica e delle procedure del Sistema di prevenzione della corruzione;

## 5. ATTUAZIONE

Il rispetto delle regole, dei principi etici comportamentali, delle proibizioni e di ogni



	<b>Livello Documento: Allegato al Manuale Anticorruzione</b>	<b>Codice Doc</b>	<b>ALL. 1/B</b>
	<b>POLITICA ANTICORRUZIONE</b>	<b>Revisione</b>	00

iniziativa messa in campo dalla Società nell'ambito del Sistema di prevenzione della corruzione per la prevenzione di condotte illecite, è domandato e quindi rimesso a ciascuno dei destinatari della presente Politica;

PFE S.p.A. ha individuato e nominato l'U.O. Qualità & Compliance (inserito nella Direzione Centrale Operations) quale Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione ai sensi della norma serie UNI EN ISO 37001.

La nominata Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione è assunta da figure che godono di competenza in materia, autorità ispettiva e decisionale, indipendenza e anche adeguate risorse economiche. A questa compete l'esecuzione di controlli, verifiche, ispezioni con la periodicità e le modalità concrete che riterrà di impiegare e, in ordine ai quali, ciascuno dei destinatari della presente Politica dovrà necessariamente acconsentire, assicurando, nell'occasione, la doverosa e necessaria collaborazione trasparente.

La Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione assicura anche che i requisiti del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione, siano applicati e mantenuti in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 37001 e riferisce al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione Centrale competente sulle prestazioni e sull'andamento del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione al fine del riesame e del miglioramento;

E' possibile segnalare alla funzione di prevenzione della corruzione ([fpc@pfespa.it](mailto:fpc@pfespa.it)) e/o all'Organismo di Vigilanza e Controllo ([odvpfe@gmail.com](mailto:odvpfe@gmail.com)) ogni condotta illecita o inappropriata tenuta da un qualsiasi soggetto nell'ambito dello svolgimento dell'attività per conto di PFE S.p.A. e di cui si avrà conoscenza.

La Direzione Centrale competente compie annualmente una propria revisione del Sistema di gestione della prevenzione della corruzione nell'ambito della valutazione globale del Sistema, definendo gli obiettivi specifici e misurabili al fine di

perseguire le opportunità di miglioramento in termini di prevenzione della corruzione.